

TURISMO RURALE SOSTENIBILE

TERZO PILASTRO
DELL'OFFERTA TURISTICA
NAZIONALE

simtur



ru-ra-li-tà

Un termine semplice e lineare, ma non per questo banale. Nell'Enciclopedia Treccani è definito come
«La spiccata caratteristica dei paesi economicamente arretrati».
Nella definizione di Wikipedia, è *«un concetto che definisce gli spazi geografici, culturali e sociali del mondo contadino, in antitesi con il concetto di urbanizzazione: territori di pianura, collina o montagna caratterizzati da economie agricole dedite a coltivazioni, allevamento e forestazione. Attualmente il termine rurale è usato come sinonimo di agricolo, ma anche di territorio marginale e di zona depressa».*

La dimensione rurale, ridotta così, diventa un problema da gestire, nel quale la campagna è sinonimo di povertà e di svantaggio, relegata ad un ruolo passivo.
Ma è davvero così? Vediamo. Iniziando dai dati.



Rinascimento rurale

riportiamo il cibo al centro
dell'economia e della società

DATI



VISIONE



3

APPELLO



4

PATTO



SLOW

5



SIMTUR
IN ACTION

6



TURISMO RURALE > TERZO PILASTRO DELL'OFFERTA TURISTICA NAZIONALE

DATI

UN QUADRO D'INSIEME
CON PARAMETRI E INDICATORI
IN GRADO DI AIUTARCI
A CAMBIARE LO SGUARDO

simtur



63,8%

dei Comuni
sono rurali

25,17

milioni
di abitanti

5.450

specialità ottenute secondo
regole tradizionali

74.450

aziende agricole biologiche,
per 2,3 milioni di ettari coltivati

583

DOP

266

IGP

4.000.000

arrivi annuali
negli agriturismi,
per complessive

15.500.000

presenze

6.000

Comuni nell'entroterra
ospitano il 16% degli abitanti
ma rappresentano il 54%
dell'intera superficie italiana

540 miliardi

fatturato globale del settore
agroalimentare, pari al 25 %
del prodotto interno lordo

45.566

studenti iscritti agli
Istituti Agrari d'Italia

32,4%

della spesa turistica
è destinata al cibo
(ristoranti, mercati,
souvenir, ecc.)

25.849

aziende agrituristiche

5.000 ettari

il verde nella città di Roma,
capitale più verde d'Europa:
il 30% della sua superficie
è coperta di parchi e giardini

42,4 miliardi

valore aggiunto dell'agricoltura
(primato assoluto in Europa)

8

patrimoni UNESCO legati al cibo
(a partire dalla dieta mediterranea)

3 su 10

sono i Comuni
che ospitano
134 milioni di arrivi e
451 milioni di presenze
del turismo in Italia

61%

dei posti letto delle aziende
agrituristiche è insediato
in zone rurali e aree interne

50.000 ettari

la superficie agricola
della Città di Roma:
il più grande comune
agricolo d'Europa

286

giornate di sole all'anno

VISIONE

IL QUADRO DI VALORI
CHE RENDE POSSIBILE
UN RINASCIMENTO RURALE

simtur



Rinasascimento rurale

UNA NUOVA VISIONE

Una nuova visione di ruralità è possibile, a condizione di soffermarsi a disegnare traiettorie più ampie delle politiche di sviluppo locale, da mirare alla valorizzazione delle risorse endogene e delle specificità territoriali, puntando alla conservazione della complessità ambientale, economica, sociale e sistemica dell'equilibrio tra i luoghi.

All'interno di una logica ambientale - nella quale uomo e ambiente partecipano in maniera integrata allo stesso processo evolutivo - l'opposizione tra città e campagna si dissolve: i due termini si fondono e si integrano nel concetto più ampio di territorio (o di bioregione), in cui ambiente naturale e costruito acquistano l'unitarietà di un sistema capace di autoregolazione, in cui lo sviluppo rurale non è possibile senza quello urbano e viceversa.

Solo così è possibile pensare ad un **Rinascimento rurale**, che può generarsi sulla costituzione di nuove forme **ecosociali**, in cui la dimensione territoriale non è più settoriale, in cui l'agricoltore è soltanto uno degli attori ma è il protagonista che contribuisce a dare la sua impronta al paesaggio di cui tutti beneficiano, offrendo ai cittadini servizi di valore connessi al benessere, allo svago, all'intrattenimento, all'educazione, alla cura dei luoghi, al contatto con la natura e, non ultimo, **una sana ecologia delle relazioni che produca economia dei visitatori.**

Rinasascimento rurale

TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE

L'Italia è un Paese che compete nei mercati internazionali con due soli prodotti turistici – **balneare** e **città d'arte** – che hanno smarrito competitività a causa di una stagionalità eccessiva e di modelli quantitativi che producono *overtourism*

È pertanto necessario operare verso modelli innovativi che ripartano dalle politiche di destinazione e da nuovi modelli di ospitalità capaci di fare perno sulle produzioni agricole e sull'ecogastronomia, finalmente integrati insieme ad arti, mestieri, artigianalità e forme di mobilità dolce e naturale

Tali fattori consentono un incontro fertile tra città e campagna e tra costa e aree interne, immensa riserva di valore per il sistema Italia nel suo insieme, che già può vantare una scelta pressoché infinita di esperienze autentiche e di paesaggi: dai ghiacciai delle Alpi alle spiagge del Mediterraneo, passando per l'Appennino con le sue dolci colline. Basti pensare alla varietà di malghe, fattorie, maneggi, masserie, bagli, pagliai, jazzi, trulli, agriturismi, aziende agricole, cantine, frantoi e mulini, per avviare il disegno di nuove formule di **turismo rurale, da intendere come terzo pilastro del turismo italiano**

APPELLO

LA DICHIARAZIONE
CHE SIMTUR CHIEDE
DI SOTTOSCRIVERE
A ISTITUZIONI, IMPRESE E CITTADINI

simtur



CONSIDERATO CHE

1. attraverso la visita e la conoscenza delle produzioni agricole e artigianali, dei prodotti e dei produttori locali, si scopre l'Italia più autentica e intima
2. attraverso cibi sani e di qualità, bio e locali, prodotti con passione e maestria dalla terra alla tavola - seguendo la dieta mediterranea - il viaggio in Italia diventa unico e sublime
3. attraverso la rete umile delle strade bianche e poderali, dagli argini fluviali alle terre alte, la mobilità dolce consente di fruire di itinerari e percorsi a piedi, in bicicletta, a cavallo, a vela, in canoa, con gli sci, le ciaspole e altri mezzi a basso impatto ambientale, esplorando lentamente luoghi e paesaggi per scoprirne l'intimità e l'essenza
4. attraverso le attività outdoor, all'aria aperta, così come con l'attività fisica e sportiva non agonistica, viaggiatori ed escursionisti possono ambire ad elevati standard di benessere e di salute
5. attraverso il patrimonio immateriale (musica, letteratura, arti e artefatti, riti, ricette, tradizioni, processioni e feste popolari), custodito con cura all'ombra dei campanili, l'Italia trasmette la migliore immagine di sé nel mondo

turismo rurale

L'APPELLO PROMOSSO DA SIMTUR

6. attraverso la promozione di destinazioni rurali, nell'Italia ostinatamente considerata “minore”, si offre un forte contributo alla diminuzione della pressione antropica dei flussi turistici nelle località afflitte da overtourism, offrendo anche nuove stimolanti ed emozionanti motivazioni di viaggio
7. attraverso politiche di destinazione mirate a integrare l'offerta territoriale, si realizzano “filieri corte dell'accoglienza” con servizi ad elevato valore aggiunto che diversificano il reddito agricolo e gratificano l'esperienza dei visitatori
8. attraverso gli stili di vita di provincia e i ritmi del tessuto rurale, sono possibili innovative forme di cittadinanza con modelli di produzione, trasporto, consumo e distribuzione più giuste e sostenibili
9. attraverso la tutela e la valorizzazione dei paesaggi e degli ecosistemi rurali, nei Parchi, nelle aree protette e oltre, si tutela la biodiversità e si contrastano i cambiamenti climatici
10. l'entroterra con i suoi piccoli paesi e borghi è il tessuto ideale per rigenerare esperienze di comunità che restituiscano senso di appartenenza e di prospettiva, contribuendo allo sviluppo locale e – insieme – alla competitività dell'offerta turistica nazionale

turismo rurale

L'APPELLO PROMOSSO DA SIMTUR

I sottoscrittori del presente appello per il turismo rurale

SI IMPEGNANO

a contribuire attivamente alla definizione di strategie e politiche di destinazione - territorio per territorio - mirate alla piena valorizzazione e fruizione condivisa dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità insediate nelle zone rurali e nelle aree interne, favorendo la creazione di “filiera corte dell'accoglienza” con esperienze integrate da digitalizzare e promuovere in Italia e nel mondo

I sottoscrittori altresì CHIEDONO

al Governo italiano, alle Regioni ed a tutti gli enti preposti alla promozione del turismo, di contribuire con norme, indirizzi e strumenti a realizzare percorsi di innovazione e formazione mirati ad integrare l'offerta dei territori rurali, dei borghi e dei piccoli Comuni affinché possa rappresentare **il TERZO PILASTRO dell'offerta turistica nazionale**, accanto ai segmenti del balneare e delle città d'arte

PATTO

DAL PATTO RURALE EUROPEO
AL NUOVO PATTO CITTÀ/CAMPAGNA
PER REALIZZARE NEI TERRITORI
UN VERO RINASCIMENTO RURALE

simtur



patto città/campagna

SUPERARE LA FRAMMENTAZIONE

simtur riconosce nel tessuto rurale il contesto umano e culturale sinonimo del buon vivere, delle tradizioni, del saper fare creativo, della dimensione sociale armoniosa e del paesaggio in equilibrio tra tessuti urbani e ambiente naturale.

In tale contesto intende operare per un nuovo **Rinascimento rurale**, inteso come piena valorizzazione dei contesti finora considerati “minori”, ai quali il turismo può garantire tre straordinarie opportunità:

1. arricchire il paniere di proposte di viaggio in Italia attraverso esperienze autentiche e immersive, a “emozione aggiunta”. in perfetta sintonia con le aspirazioni dei mercati e le aspettative di italianità dei visitatori
2. contribuire alla decongestione dei flussi di visitatori oltre le mete più celebrate dai cataloghi dell’offerta
3. contribuire alla diffusione dell’indotto turistico nelle economie locali e nei tessuti sociali di provincia

Risignificare il rurale significa attribuire nuove funzioni economiche e sociali all’entroterra, in armonia con le stagioni e con la natura, che si traduca in un piano di azioni coerente con la visione di lungo periodo promossa dal **Patto rurale europeo** cui **simtur** aderisce.

patto città/campagna

SUPERARE LA FRAMMENTAZIONE

Un ritrovato senso di comunità spinge una nuova alleanza con la natura e il paesaggio, con l'economia e l'ecologia che richiamano inevitabilmente ad un'etica, individuale e insieme collettiva, orientata alla tutela e alla valorizzazione dell'immenso patrimonio materiale e immateriale di **agrobiodiversità** dei territori e ad un rinnovato **patto città/campagna** che rivaluti l'idea di "**contado**", tra le espressioni più originali e profonde dell'Italia, all'origine della parola "contadino".

Considerato che la domanda dei mercati turistici si fonda sulla "**italianità**" - laddove si presenta più autentica, vivace e ricca di esperienze - la proposta di **un piano nazionale di *travel design* innovativo e digitale** diventa una leva per individuare il ricercatissimo punto di equilibrio tra competitività e sostenibilità.

L'incontro fertile tra città e campagna, tra costa e aree interne, costituisce **un'immensa riserva di valore per il sistema Italia nel suo insieme**, che già può vantare una scelta pressoché infinita di esperienze autentiche e di paesaggi, dai ghiacciai delle Alpi alle spiagge del Mediterraneo, passando per l'Appennino con le sue dolci colline. Basti pensare alla varietà di malghe, fattorie, maneggi, masserie, bagli, pagliai, jazzi, trulli, agriturismi, aziende agricole, cantine, frantoi, mulini, ecc. per disegnare nuove formule di turismo rurale, da intendere come **terzo pilastro del turismo italiano**.

SLOW

LA LENTEZZA COME PARADIGMA
PER UNO SVILUPPO DEL TURISMO
COMPETITIVO E SOSTENIBILE

simtur



stagionale

seguendo il lunario agricolo
e rispettando i tempi
delle diverse coltivazioni,
il turismo rurale
è slow per definizione



identitario

le produzioni tipiche
e le tradizioni locali
rappresentano un binomio
inscindibile, che si trasforma
in motivazione di viaggio



emozionante

il turismo rurale è una vera
esperienza di vita,
una situazione ricreativa,
emozionale, culturale
e persino educativa



gustoso

non solo sostenibile,
green e immersivo,
il turismo rurale
è anche squisito,
unico e straordinario



destinazioni slow

COALIZIONE PER L'ITALIA "MINORE"



etica del turismo

LA RURALITÀ COME SCUOLA DI VITA

Il turismo rurale richiama al senso etico e civico delle comunità locali, facendo leva sulla cultura dell'ospitalità, alla quale corrisponde un modello organizzativo capace di coltivare benessere:

- **benessere dei luoghi**, in armonia con il paesaggio e con l'identità
- **benessere delle persone**, sia residenti che visitatori
- **benessere degli animali**, degli ecosistemi e dell'agrobiodiversità

Accogliere e ospitare significa rimettere **le persone al centro**. Non uno sterile standard di servizio ma operare sempre nel verso di aumentare la consapevolezza che sono gli individui e le comunità, con le loro esigenze, a rappresentare, interpretare e realizzare una **destinazione**

C'è molto lavoro da fare per superare campanili, autoreferenzialità e orientamento alla logica del profitto di breve termine. Per questo motivo è di grande aiuto la Commissione Europea, che ha varato la **visione di lungo periodo delle zone rurali al 2040**, stringendo un **Patto rurale europeo** - di cui **simtur** è parte - con il programma **Smart Villages** e 24 distinte azioni finanziate per sostenere un'Europa più forte, connessa, prospera e resiliente



bioslow è un manifesto di valori proposto alla sottoscrizione di tutti coloro che ritengono prioritario e improrogabile un impegno a favore di una strategia di tutela e valorizzazione dell'immenso patrimonio materiale e immateriale che riconosce nelle comunità locali il luogo e il contesto umano e culturale sinonimo del **buon vivere**, delle tradizioni, del saper fare creativo, della dimensione sociale armoniosa e del paesaggio in equilibrio tra tessuti urbani e ambienti rurali



È dunque **un patto a favore dell'armonia e della felicità**, che sostiene un nuovo **Risorgimento rurale** con progettualità non soltanto compatibili - a "impatto zero" o genericamente sostenibili - ma capaci di produrre valore economico durevole nell'alveo di un'etica solidale e intergenerazionale

bioslow è anche una rete nazionale di **distretti e comunità del cibo**, di città e borghi, di cuochi e artigiani del cibo, di cammini e di percorsi che offrono la possibilità di riscoprire un'Italia orgogliosamente rurale, viaggiare lungo itinerari unici e gustare con tutti i sensi l'accoglienza e la convivialità che è capace di offrire

Italia con il cavallo

PATTO PER L'ARMONIA E LA FELICITÀ

C'è un'Italia che va "a cavallo", ma da tempo lavoriamo per un'Italia "**con il cavallo**", in cui l'equiturismo si arricchisce di nuovi significati e di esperienze sempre più numerose e diverse

L'idea di una "**Italia con il cavallo**" è la proiezione nei territori di una cultura che considera gli equidi come compagni di vita, di cui aver cura in ogni aspetto, non solo come compagni di viaggio e di fatica: significa imparare a capire il cavallo, nutrirlo, verificare che i suoi bisogni siano soddisfatti e che la risposta alle sue esigenze sia corretta e misurata. Più ancora, significa immaginare percorsi diversi da quelli finora immaginati per l'equiturismo, - con le ippovie - per disegnare piuttosto situazioni e momenti in cui persone e cavalli convivono, passeggiano le une accanto alle altre, rallentando per raccogliere l'intima essenza dei luoghi, ascoltare storie, entrare in punta di piedi - e di zoccoli - nella sfera più intima delle comunità locali

"**Italia con il cavallo**" è una proposta formativa unica e specializzata, che offre a territori e destinazioni le leve e gli strumenti per qualificarsi come destinazioni vocate all'accoglienza e all'ospitalità di visitatori che intendono vivere esperienze immersive nella natura, entrando in una relazione armoniosa con lo spirito dei luoghi



simtur IN ACTION

UN TEAM NAZIONALE DI ESPERTI,
3 PROGRAMMI NAZIONALI
E UN TOOLKIT AL SERVIZIO
DI TERRITORI E DESTINAZIONI



simtur in action

AL SERVIZIO DI TERRITORI E DESTINAZIONI

simtur non persegue finalità di lucro e opera nell'interesse pubblico per la tutela e la valorizzazione dell'ambiente, dell'agrobiodiversità, delle risorse naturali, degli ecosistemi e dei beni comuni, nonché della salute collettiva e della qualità della vita.

Incoraggia comportamenti e stili di produzione, di consumo, di trasporto di viaggio e di vita orientati ad un equilibrato e armonioso rapporto tra gli esseri umani, con gli altri esseri viventi, con il territorio, il paesaggio, il patrimonio urbanistico, architettonico, storico, archeologico, artistico e culturale, con uno sguardo globale e un set di strumenti e azioni locali

Grazie alle competenze verticali e multidisciplinari dei propri associati, **simtur** può offrire garanzie di professionalità a territori e destinazioni, per supportare comunità e classi dirigenti nella ***twin transition*** ecologica e digitale, nei processi partecipativi e nell'animazione territoriale, nelle politiche di destinazione, nella diversificazione del reddito agricolo, nel travel design come anche nella necessaria evoluzione delle forme di *governance* necessarie per evolvere **dal turismo di massa all'economia dei visitatori**

PERSONE AL CENTRO

il tavolo tecnico nazionale
promosso per avviare
un confronto sui temi
che interessano
i **centri storici delle città
e dei borghi**

non solo urbanistica
e rigenerazione
ma mobilità, commercio,
politiche abitative, cultura,
socialità e tutto quanto
concerne l'abitare
(senza dimenticare
l'economia dei visitatori)

PICCOLE PATRIE

ispirate alla profezia di
Adriano Olivetti
e agli **Smart Villages**
promossi dalla
Commissione Europea

un programma nazionale
dedicato ai **piccoli Comuni**,
anche nelle aree interne,
mirato a rendere possibili
progetti di comunità
con importanti ricadute
in termini di innovazione
sociale, digitalizzazione e
animazione economica

ITALIA CON IL CAVALLO

un grande circuito
di dimensione nazionale
dedicato alle plurali
attività che si realizzano
con i cavalli

dalla creazione di reti locali
alle attività di formazione e
qualificazione professionale,
fino alla progettazione
di itinerari, percorsi e ippovie,
verso la creazione di
proposte turistiche integrate
da inserire in cataloghi
da distribuire nei mercati

DESTINAZIONI SLOW

anzitutto **un libro**,
che ha visto coinvolti
19 esperti di diversi settori
nel disegno di una visione
strategica mirata all'adozione
di modelli di **sviluppo**
su misura delle destinazioni
che intendono qualificarsi
per posizionarsi nei segmenti
più evoluti e più dinamici
della domanda turistica

destinazioni slow diventerà
anche un **claim etico**
e un **marchio di qualità**

TURISMO RURALE > TERZO PILASTRO DELL'OFFERTA TURISTICA NAZIONALE

SCEGLIERE **simtur**



simtur è un team multidisciplinare di professionisti, docenti universitari ed esperti che operano quotidianamente - da decenni - negli ampi e plurali territori del Bel Paese: architetti, ingegneri, geografi, sociologi, economisti, esperti di marketing, di innovazione, di conservazione dell'ambiente, di processi partecipativi, di animazione territoriale, di sviluppo rurale, di economia circolare, di digitalizzazione, di ospitalità e di turismo.

Un *network* di relazioni che collabora in modalità *open innovation* con università, centri di ricerca, enti di certificazione, reti europee e altre realtà in grado di attivare percorsi di qualificazione, formazione, supporto e assistenza tecnica che accompagnano e guidano territori e destinazioni nella propria evoluzione.

tourism intelligence

simtur si avvale di tecnologie che consentono alle destinazioni e alle imprese di assumere decisioni più efficienti e sostenibili, basate su informazioni rilevanti: dall'identificazione, acquisizione e armonizzazione dei dati fino all'analisi e alla validazione dei risultati.

analisi di scenario

simtur accompagna territori e destinazioni nel design di traiettorie di posizionamento strategico, rilevando gli asset di valore che possono consentire uno sviluppo armonico di medio/lungo periodo, in equilibrio tra competitività e sostenibilità.

processi partecipativi e animazione territoriale

La partecipazione attiva e il coinvolgimento di tutti i portatori di interesse e dei cittadini è al centro dell'agire di facilitatori esperti che sanno ascoltare, sciogliere nodi complessi, dirimere conflitti e disegnare visioni di valore, per tutte e per tutti.

Il metodo proposto è quello delle Assemblee di cittadini. Lo strumento è l'ecosistema turistico digitale (ETD).

SCEGLIERE
simtur

3

redazione di carte dei valori e claim etici

Nei territori, **simtur** propone la redazione partecipata di claim etici che contengono richiami alle 3 dimensioni dello sviluppo sostenibile: giustizia sociale, sviluppo economico e tutela delle risorse, secondo lo standard internazionale ISO/TS 17033.

sviluppo di prodotti ed esperienze

simtur traduce concretamente l'approccio dell'economia dei visitatori, con la creazione di panieri di prodotti ed esperienze integrate. Attraverso la mappatura digitale e la necessaria attività di travel design, traduce la filiera territoriale in costellazione del valore, per affrontare efficacemente la domanda dei mercati più evoluti.

formazione, coaching e mentoring

In partenariato con realtà di eccellenza, che da 20 anni propongono percorsi di alta formazione sui temi della responsabilità sociale e della sostenibilità, **simtur** accompagna il capitale umano nello sviluppo di competenze.

Attraverso azioni di temporary management, attiva anche azioni di coaching e mentoring per elevare le performance dei talenti locali.

SCEGLIERE
simtur

4

accoglienza, ospitalità e cultura di rete

La grande esperienza maturata nelle diverse aree del Paese, dalle Alpi alla Valle dei Templi, dalle Cinque Terre al Salento, consente a **simtur** di garantire risultati importanti nella conduzione di percorsi mirati ad elevare prestazioni e qualità dell'esperienza.

eventi, farm trip e educational tour

Che si tratti di organizzare un workshop, un info day, laboratori, study visit, farm trip, educational tour o grandi eventi (festival, rassegne, ecc.), **simtur** ha un portfolio inimitabile di buone pratiche da offrire ai promotori.

branding, marketing, comunicazione e design

L'identità visiva dei diversi territori ha necessità di presentarsi ai mercati in modo coerente, univoco e coordinato, ma anche dinamico, evocativo, flessibile e digitale.

In qualsiasi fase del ciclo di vita della destinazione, l'efficacia della comunicazione **simtur** si rivela essere una leva strategica.

PROPOSTE DI VALORE

LE LEVE SIMTUR PER LA QUALITÀ,
LA COMPETITIVITÀ
E LA SOSTENIBILITÀ
DI TERRITORI E DESTINAZIONI

simtur



proposte di valore

SERVIZI PER TERRITORI E DESTINAZIONI

01. processi partecipativi e assemblee di cittadini
02. mappatura digitale di beni, servizi, infrastrutture e attrattori
03. integrazione diagonale dei processi
04. creazione di itinerari, percorsi ed esperienze
05. travel design finalizzato alla creazione di prodotti turistici
05. programmi legacy basati sulla sostenibilità sociale
06. potenziare la cultura dell'accoglienza e dell'ospitalità
07. migliorare l'accessibilità e la piena fruibilità del territorio
08. promuovere le competenze e la formazione di esperti
09. supporto nell'adozione di formule innovative di governance
10. politiche di destinazione e marketing territoriale
11. attivazione di strumenti di tourism intelligence
12. redazione di **masterplan di destinazione**
13. adesione a reti, circuiti ed eventi nazionali e internazionali
14. certificazioni etiche, ambientali e di qualità
15. posizionamento dell'offerta nei mercati e segmenti chiave

rurabilityhub

gli hub di **rurability** sono nodi territoriali della piattaforma nazionale che opera nella direzione di realizzare un'economia prospera, competitiva e inclusiva, a impatto climatico zero

TERRA

CIBO

ETICA

CLIMA



rurability hub

AL SERVIZIO DI TERRITORI E COMUNITÀ

Ogni **hub** della piattaforma **rurability** è un tavolo tecnico interdisciplinare che esplora soluzioni integrate che possono essere adottate dai responsabili politici e dalla società civile

È una leva di **innovazione rurale** che offre assistenza tecnica agli enti locali per realizzare comunità del cibo, distretti e bioregioni:

- analisi e ricerca collaborativa per la definizione di politiche del cibo, progetti e programmi;
- supporto nello sviluppo e nella promozione di soluzioni ai problemi dei sistemi alimentari;
- progetti che ascoltano e apprendono dalle persone in tutto il sistema alimentare.

È un percorso innovativo di **apprendimento** che garantisce supporto ai territori rurali:

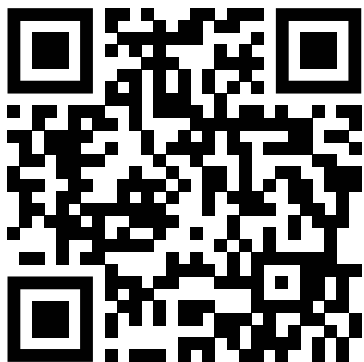
ricerca | assistenza | formazione | progetti | divulgazione



il libro

Un manuale operativo che offre un quadro generale dell'approccio e delle strategie per **qualificare territori e destinazioni rurali**

Ma anche **un cruscotto operativo** dedicato ai decisori e alle comunità locali, che intendono affrontare le sfide della contemporaneità e diventare protagonisti del **Rinascimento rurale**



scansiona il codice
e acquista il libro su Amazon

euro 24,00



simtur è membro delle seguenti iniziative europee



simtur aderisce alle seguenti iniziative internazionali



simtur è membro del forum per lo sviluppo sostenibile
del Ministero per l'Ambiente

simtur aderisce alle seguenti iniziative nazionali



simtur moving
tourism
forward

it's about impact

let's de-construct mass tourism
to build the **visitor economy** together

simtur

REGISTRO

SEDE LEGALE

Villa Lante c/o Focsiv
via San Francesco di Sales, 18
00165 Roma (RM)

SEDE OPERATIVA

c/o Millepiani Coworking
via Nicolò Odero, 13
00154 Roma (RM)

SEDI TERRITORIALI

Vercelli - Bergamo - Verona - Isernia
San Giovanni Rotondo - Lecce

Codice fiscale: 96426180582

Partita IVA: 16205691005

Registro Europeo Trasparenza:
715505150890-62

segreteriasimtur@gmail.com
simtur@pec.net

www.simtur.eu

